cato, una antitesi, una concorrenza assoluta. È bene, quindi, precisare, perchè la disposizione dell'articolo non è abbastanza esplicita, e si presta anzi all'equivoco!

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Tovini.

TOVINI. Chiedo alla cortesia del ministro, dell'onorevole relatore ed anche dell'onorevole Rossoni uno schiarimento per quanto riguarda la difesa e la tutela dell'organizzazione delle medie e piccole aziende industriali, agricole e commerciali, in relazione al comma primo di questo articolo.

Possono queste aziende costituire un sindacato? ovvero vien loro negato il diritto di costituire un sindacato, e si ammette solo un diritto di rappresentanza speciale nei sindacati dei datori di lavoro?

Credo che la quistione che ho illustrato un momento fa, meriti uno schiarimento e una risposta precisa.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Salvi.

SALVI. Io vorrei chiedere uno schiarimento, richiamando l'attenzione del Governo sopra un fatto di una certa importanza; mi riferisco a quella parte dell'articolo 6 che dice che non può essere consentito in un luogo più di una associazione per ciascuna categoria di datori di lavoro, professionisti, ecc.

Orbene, tutti sanno che una categoria di lavoratori che fino adesso non è stata ancora considerata dalla Camera, a proposito di questo disegno di legge, è quella dei liberi professionisti, la quale ha già naturalmente le sue associazioni rappresentate dagli organi professionali... (*Interruzioni*).

Una voce. All'articolo 21.

SALVI. Va bene: questo articolo si ricollega con l'articolo 5 e con l'articolo 21. In ogni modo, dicevo, il Governo, il legislatore non si è nascosto questo fatto nuovo, anzi ha detto che gli ordini dei professionisti seguitano ad essere regolati dalle stesse norme adesso vigenti, in attesa di un Regio decreto il quale dirà quali saranno i futuri ordinamenti.

Orbene mi pare che questo caso sia della massima importanza. (*Interruzioni*).

Tutta la parte sindacale era uscita dagli ordini per passare ai sindacati che si erano costituiti, di modo che agli ordini dei professionisti non era rimasta che la parte disciplinare e la conservazione del cosidetto decoro professionale.

Ormai con quanto precisa l'articolo 6 evidentemente al sindacato professionale passa anche la parte disciplinare, in quanto fa parte integrante della disciplina del lavoro. Se deve agire sindacalmente, questo organismo deve possedere ed imporre anche la disciplina, e quindi ne viene un contrasto che acuisce quella disposizione dell'articolo 6 per cui non possono coesistere due organizzazioni simili. Ecco perchè mi sono permesso di richiamare l'attenzione dell'onorevole ministro sopra questa disposizione, perchè, quando sarà il momento venga tenuto conto della mia osservazione.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Caprino.

CAPRINO. Volevo chiedere un chiarimento simile a quello che ha chiesto l'onorevole Arrivabene affinchè sia tenuto particolarmente conto di quelle che sono le aziende di trasporto e della particolare situazione in cui si vengono a trovare, anche per le condizioni speciali del loro patrimonio.

Quindi mi pare che una chiarificazione sia necessaria da parte del ministro, per quanto si riferisce al quarto capoverso dell'articolo 6, nel senso cioè che quella eccezione appare fin d'ora opportuna senza specificazioni ulteriori, perchè credo anche io che questo articolo 6 troverà il suo maggiore disciplinamento nell'applicazione pratica di volta in volta che si tratterà di applicarlo.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Rossoni.

ROSSONI. Io debbo fare alcune dichiarazioni molto precise, perchè mi pare che noi non dobbiamo scostarci mai dal principio unitario, che informa tutta quanta la legge, quando parliamo di organizzazione.

L'altro giorno, nella discussione generale, io ho osservato che è delittuoso dividere il mondo operaio in parecchie organizzazioni, e ho difeso il principio della unità sindacale nel lavoro. Qui debbo dire, davanti alle proposte che sono state fatte di emendamenti, che noi non intendiamo ritorcere l'arma, usata contro il lavoro per molto tempo, contro i datori di lavoro. Come c'è e noi pretendiamo che ci sia una unità sindacale dei lavoratori, ritengo che sia interesse degli stessi lavoratori avere di fronte una sola organizzazione di datori di lavoro di una grande industria o categoria.

Io sono stato interessato a occuparmi della questione della così detta media e piccola industria. L'amico Tovini ha parlato anche lui di questa questione. Ebbene, io dichiaro che non credo che ci sia una media